



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122	
Istituto Professionale	
Servizi culturali e dello spettacolo - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica -	
Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.)	Istituto Tecnico
Operatore Elettrico / Operatore Meccanico	Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica
Sede via Oderzo, 3 - 20148 -Milano - tel. 02 36596601	
Istituto Professionale	
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Servizi Commerciali Web Community	



Anno Scolastico 2023-2024

PARTE I
Analisi dei Punti di Forza e di Criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	NUMERO
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
49 studenti con disabilità su MIRC074014	69
16 studenti con disabilità su MIRI07401R	
4 studenti con disabilità su MITFO7401N	
• minorati vista	
• minorati udito	
• plurima	0
• psichici	0
	15
	54
2. Disturbi Evolutivi Specifici (L. 170 /2010 e Direttiva MIUR 27/12/2012 e successive)	129
DSA MIRC074014	
Ogni studente DSA può avere uno o più disturbi specifici.	89
Discalculia	66
Dislessia	85
Disgrafia	60
Disortografia	80
ADHD/DOP/Altro	
DSA MIRI07401R e MITFO7401N	
Ogni studente DSA può avere uno o più disturbi specifici	21
Discalculia	13
Dislessia	15
Disgrafia	10
Disortografia	10
ADHD/DOP	
3. Svantaggio MIRC074014, MITFO7401N, MIRI07401R)	125
Socio-economico -Linguistico-culturale	78
NAI con PDPT	47
Altro	0
BES TOTALI presenti nell'Istituto	304
equivalente al 45,1 % su popolazione scolastica pari a 674 studenti	
N° PEI redatti dai GLO	69
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Disturbi Evolutivi Specifici o altro BES)	129
N° di PDPT redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (NAI e altro tipo di svantaggio / disagio)	TOT 125

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/NO
Insegnanti di Sostegno	<p>Progettazione didattica metacognitiva al fine di valorizzare la riflessione sugli strumenti del sapere di saper fare, della didattica dell'imparare facendo nell'ottica della Pedagogia dell'errore che trasforma la barriera in risorsa.</p> <p>Valutazione delle competenze ovvero utilizzo di un sistema di valutazione che utilizza sia griglie di valutazione ma soprattutto Rubriche di Competenza.</p> <p>Attività individualizzate e di gruppo al fine di incrementare il Processo Inclusivo tra pari; Lavori di gruppo, Jigsaw Dibattiti, brainstorming.</p> <p>Attività Integrate Laboratoriali e Didattica Speciale in affiancamento alla Didattica Curricolare al fine di potenziare il metodo di studio Peer to Peer</p> <p>Studio Assistito/Strategie Speciali in Didattica Curricolare nel rispetto dell'area di Provenienza per Attività di Recupero e Potenziamento, con particolare attenzione alle Classi Quinte e terminali.</p>	SI
Assistenza Educativa Comunale AIAS di Milano ONLUS – Co.Esa Milano –	Attività individualizzate e di Piccolo Gruppo/Progetti Educativi Specifici di recupero a seguito di provvedimenti particolari.	SI
Assistenti alla Comunicazione	NO	NO
Funzioni strumentali	<p>FUNZIONE STRUMENTALE STUDENTI CON DISABILITÀ</p> <p>Funzioni di Coordinamento Generale Docenti Sostegno - Affiancamento alla Dirigente Scolastica nei lavori del GLHI e GLI, Coordinamento in assenza della stessa - Supporta le Segreterie Didattiche nella Rilevazione degli alunni con DVA, interagisce con la DS in merito alle iniziative da intraprendere per la definizione di strategie volte alla loro inclusione e l'aggiornamento di documenti e procedure, collabora con i referenti DSA e NAI, interagisce con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di Staff.</p> <p>Promuove le attività riferite agli studenti con disabilità presenti nell'Istituto, come: Formazione, Consulenza, Supporto e Coordinamento con le altre figure Strumentali / Referenti di plesso / Famiglie/ UONPIA / ATS di Zona e di Pertinenza / CTI /CTS, ecc.</p>	SI n. 2
	<p>FUNZIONE STRUMENTALE SUCCESSO FORMATIVO</p> <p>Collabora con la DS al successo formativo di tutti gli studenti, interagisce con la stessa in merito alle iniziative da intraprendere per la realizzazione del successo formativo, interagisce con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di Staff.</p> <p>Svolge azioni volte alla riduzione della dispersione scolastica, coinvolgendo le famiglie, favorisce l'ascolto per motivare gli studenti, cura le relazioni e gli incontri con i soggetti esterni che operano nel campo dell'accoglienza scolastica.</p>	SI n. 1
	<p>FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO</p> <p>Collabora con la DS nella gestione delle attività di orientamento e nei rapporti scuola-famiglia limitatamente alle attività di orientamento in ingresso, interagisce e collabora con le altre funzioni strumentali.</p> <p>Interagisce e collabora con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di Staff.</p>	SI n. 1
	<p>AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</p> <p>Collabora con la DS all'autovalutazione di Istituto, interagisce con la stessa in merito alle iniziative da intraprendere per la realizzazione dell'autovalutazione</p>	SI n. 1

Funzioni strumentali	COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Collabora con la DS alla predisposizione e realizzazione del PTOF, interagisce e collabora con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di staff.	SI n. 1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referente DSA: Supporta le Segreterie Didattiche nella Rilevazione degli alunni con DSA, interagisce con le altre funzioni strumentali, sensibilizza e approfondisce tematiche specifiche sui DSA, aggiorna procedure e documenti riferiti agli allievi con DSA, fornisce consulenza ai docenti. Referente NAI: Supporta le Segreterie Didattiche nella Rilevazione degli alunni NAI interagisce con le altre funzioni strumentali, sensibilizza e approfondisce tematiche specifiche su Intercultura e lingua italiana, aggiorna procedure e documenti riferiti agli allievi NAI, fornisce consulenza ai docenti.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni Psicologo ATS	Sportello Psicologico e di Ascolto rivolto a studenti.	SI
Docenti tutor/mentor	Tutor previsti in tutte le classi per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale, con compilazione del documento PFI annuale.	SI
Altri referenti di Istituto	Referente Bullismo e Cyberbullismo Referente Salute Referente NAI (studenti non italofoni) Referente Invalsi Referente registro elettronico Nucleo Interno di valutazione Animatore digitale e team digitale Gruppo di lavoro UdA, PFI, PdP integrati Referente Orientamento in uscita: docente che coordina un team di tutor per l'orientamento	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI/NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro: //////////////	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza studenti Disabili	SI
	Progetti d'Inclusione / Laboratori integrati	NO
	Altro: //////////////	NO
E. Coinvolgimento Famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	NO

F. Rapporti con Servizi Sociosanitari Territoriali / Istituzioni deputate alla Sicurezza / Rapporti con CTS e CTI	Accordi di programma / Protocolli d'Intesa formalizzati sulla Disabilità:	NO
	Accordi di programma / Protocolli d'Intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise d'intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise d'intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI MILANO e LOMBARDIA	SI
	RAPPORTI CON UONPIA DI PERTINENZA E UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	PROGETTI TERRITORIALI INTEGRATI:	NO
	PROGETTI INTEGRATI A LIVELLO DI SINGOLA SCUOLA: Associazione LA TENDA, AIAS Onlus Milano, Matteo 25 Onlus, Associazione Ledha Milano.	SI
	PROGETTI A LIVELLO DI RETI e DI SCUOLE	NO
H. Formazione docenti	Formazione digitale	SI
	Formazione multiculturalità	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Formazione bullismo e cyberbullismo	SI
	Formazione Gestione gruppo classe studenti con difficoltà	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro: Formazione utilizzo piattaforma COSMI lcf	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x			
Altro: //	/	/	/	/	/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ATTIVITA' SVOLTE PER L'AUMENTO DELL'INCLUSIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della piattaforma digitale COSMI basata su teoria ICF, cui possono accedere tutti i docenti del CdC, professionisti dei Servizi del territorio, famiglie e allievi, educatori. • Protocollo di gestione studenti con bisogni educativi speciali. • Piano regolamento per la didattica digitale e integrata. • Organizzazione di minimo 3 incontri del GLO durante l'anno (iniziale, intermedio e finale) per ogni allievo certificato. • Riunioni periodiche del dipartimento sostegno per dare indicazioni comuni, raccogliere criticità e

proposte di miglioramento.

- Collaborazione con rete di associazioni del privato sociale per formazione, proposte di progetti sul territorio e futuro coinvolgimento delle famiglie.
- Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (PAIS).
- Nomina di un Referente del Gruppo Salute.
- Questionario somministrato ad allievi e docenti sull'Inclusività nell'apprendimento.
- Progetti per l'apprendimento della lingua italiana per studenti non italofofoni.
- Adesione al bando Emergo: The Bridge- PTCO.

ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI

- Aumentare la frequenza delle occasioni di confronto tra docenti curricolari e docenti di sostegno, in particolare ad inizio anno, per la redazione delle programmazioni disciplinari degli allievi da inserire poi nella piattaforma COSMI.
- Potenziare la ricerca e il contatto con associazioni esterne che si occupino di disabilità, soprattutto per accompagnare allievi e famiglie nella società e nel mondo del lavoro dopo la scuola e contribuire a costruire il progetto di vita.
- Difficoltà con le procedure di compilazione del nuovo PEI e della documentazione allegata, in attesa dell'implementazione dei nuovi modelli da parte dei Servizi del territorio (Profilo di Funzionamento, modelli C e C1...).
- Aumentare ricerca specifica di esperienze PCTO e formative per ragazzi con disabilità, cercare collaborazioni per orientamento in uscita
- Organizzare spazi tecnologici adatti per lezioni di potenziamento e recupero in piccolo gruppo al di fuori della classe.
- Aggiornare documentazione e materiali a disposizione del gruppo di sostegno per evitare ridondanze, richieste non più necessarie o implementare nuova modulistica.
- Ulteriore formazione sulla piattaforma Cosmi, oltre a quella già prevista, e sulle procedure, documenti, strumenti a disposizione del gruppo sostegni.
- Aumentare la consapevolezza negli studenti della possibilità di esprimere richieste e opinioni a livello istituzionale.
- Concordare con le ATS di riferimento modalità per la partecipazione agli incontri GLO, condivisione della documentazione e raccolta delle firme/approvazione, utilizzo piattaforma Cosmi.

PARTE II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai fini della piena inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, si riconosce nella figura del Dirigente Scolastico il garante dell'Offerta Formativa progettata e attuata dal nostro Istituto. In tale prospettiva, per la realizzazione delle attività concernenti l'integrazione e l'inclusione scolastica, il Dirigente Scolastico:

- **Valorizza** progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di integrazione/inclusione;
- **Guida e Coordina** le azioni /attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento;
- **Presiede** il CD, G.L.I., G.L.H. d'Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno e curricolari;
- **Indirizza** l'operato dei singoli consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura dei documenti PEI / PDP / PDTP;
- **Coinvolge** attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I./ PDP/PDPT;
- **Cura** il raccordo con le diverse realtà territoriali;
- **Attiva** specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella "presa in carico" del soggetto disabile da parte della scuola di provenienza;
- **Intraprende** le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

FUNZIONE STRUMENTALE BES o DOCENTE COORDINATORE PER L'INCLUSIONE (nota MIUR 37900 del 19.11.2015)

È una Figura di Staff (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) chiamata a svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo accanto alla Dirigente Scolastica, *con obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive*, in particolar modo nella Disabilità.

Collabora con il DS e assicura un coordinamento di tutte le attività di gestione finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. Interagisce con le altre Funzioni Strumentali, partecipa alle riunioni di Staff e svolge i seguenti compiti:

- Rileva i BES d'Istituto in collaborazione con la Segreteria, interagisce con il DS in merito alle iniziative da intraprendere per la definizione di strategie volte alla loro inclusione;
- Fornisce modulistica adeguata ai singoli casi BES, consulenza e supporto ai colleghi in merito a strumenti compensativi e misure dispensative, strategie didattiche.
- Stesura e controllo dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato); collabora, ove richiesto, all'elaborazione dei PEI e ai colloqui del GLO;
- Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni diversamente abili (DVA), E CON ALTRI BES
- Predisporre il Piano Annuale di Inclusione (PAI) di Istituto;
- Coordina il GLI (Gruppo Lavoro Istituto) e il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) in caso di assenza della DS;
- Cura o supervisiona la Verbalizzazione del GLI in caso di presenza della DS.

GRUPPO LAVORO D'ISTITUTO

L'attività del Dirigente Scolastico, in materia di Integrazione e Inclusione Scolastica degli Alunni con Disabilità, si concretizza principalmente mediante l'istituzione del GLHI (Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto), un gruppo di lavoro volto ad analizzare e studiare le esigenze didattico - educative degli alunni diversamente abili, al quale sono affidati i seguenti **compiti**:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto (numero di alunni con disabilità certificata o in fase di rilevamento alla luce dei nuovi bisogni educativi speciali, classi coinvolte);
- analizzare le risorse, sia umane sia finanziarie, a disposizione dell'Istituto;
- intraprendere rapporti con il territorio per l'individuazione e la programmazione delle risorse utili a favorire le iniziative educative d'integrazione;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità;
- verificare periodicamente gli interventi.

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Costituito dal Dirigente Scolastico, dal gruppo del GLHI, dai coordinatori di Classe, da rappresentanti dei genitori, da rappresentanti della Cooperativa che fornisce gli educatori, da eventuali altri esperti.

Compiti:

- analizzare la situazione e verificare le attività d'inclusione svolte;
- proporre miglioramenti delle procedure;
- proporre iniziative didattiche inclusive.

CONSIGLI DI CLASSE

Compiti:

- individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- verifica delle risorse di sostegno e educative attribuite;
- definizione d'interventi didattico - educativi;
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- progettazione e condivisione dei progetti individualizzati e personalizzati;
- individuazione delle risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- stesura e applicazione dei PEI e dei PDP, PDPT, PFI;
- collaborazioni scuola-famiglia.

DOCENTE DI SOSTEGNO

I Docenti di Sostegno specializzati impegnati nella progettazione, coordinamento e attuazione del Piano Educativo Individualizzato, con specifico riferimento alla componente formativa e didattica. Sono insegnanti assegnati all'intera classe (membri quindi a tutti gli effetti del Consiglio di Classe con diritto di voto). Svolgono la loro attività in compresenza con gli altri insegnanti, divenendo, sempre più diffusamente, risorsa per la gestione della classe nel suo insieme. Ove richiesto su DF è affiancato nel loro lavoro da Educatori Professionali, personale esterno alla scuola responsabile principalmente della componente educativa e/o assistenziale progettata nel Piano Educativo Individualizzato.

Compiti:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- Costruisce una proposta didattica oraria specifica per ogni studente elaborata rispetto alle reali esigenze -bisogni dello studente, valutata e confermata da DS.
- supporta Il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari, in base alla conoscenza degli studenti;
- rileva casi BES in osservazione sistematica congiuntamente ai docenti del Consigli di Classe;
- coadiuva la stesura collegiale del PEI garantendone la piena applicazione, coordina e supporta il Consigli di Classe nella stesura collegiale dei PDP, PDPT monitorando il campo di applicazione.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa attribuita alle Istituzioni Scolastiche dall'art. 5 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, con propria deliberazione ha condiviso e discusso collegialmente:

- il Protocollo Gestione Studenti con BES elaborato dalla Funzione Strumentale BES con la supervisione della Dirigente Scolastica già adottato nell'A.S. 2017/18;
- il Vademecum del Docente di Sostegno nell'A.S. 2018 – 2019;
- il presente Piano Annuale Inclusione - PAI (mese di giugno A.S. 2023/24) letto discusso, ampliato nelle iniziative a supporto dell'inclusione
- l'esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO SVOLTE AI FINI DELL'INCLUSIONE

Nell'anno scolastico 2023/24, sono state svolte le seguenti attività.

PROGETTI SALUTE

Adesione alla rete delle scuole che promuovono la salute, che ha visto l'attivazione dei seguenti progetti rivolti agli studenti

- **Alimentazione e corporeità**, in collaborazione con associazione AIED
- **Adolescenti e comportamenti a rischio**, in collaborazione con Consultorio Villaggio della madre e del bambino
- **Adolescenza, affettività, sessualità**, organizzati in collaborazione con la ONLUS Villaggio della madre e del fanciullo
- **Contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili**, in collaborazione con Consultorio Villaggio della madre e del bambino
- **Tabagismo e dipendenze**, in collaborazione con associazione LILT
- **Prevenzione dell'HPV e malattie sessualmente trasmissibili**, in collaborazione con associazione LILT
- **Educazione alla differenza**, in collaborazione con associazione Arcigay
- **Donazione organi**, in collaborazione con associazione AIDO
- **Donazione sangue**, in collaborazione con associazione Amici donatori di sangue

ALTRI PROGETTI/ATTIVITÀ

- **Progetto "L'italiano è bello"** (con accoglienza degli alunni delle classi prime), per migliorare le competenze nella lingua italiana degli studenti che ne abbiano la necessità. Tale progetto da quest'anno è stato riformulato in 4 moduli: "Primo impatto" rivolto ai NAI, focalizzato sul livello PRE A1; "L'italiano per la comunicazione" percorso per le classi prime esteso alle classi seconde; "Parole per scrivere" rivolto al triennio; "L'italiano per lo studio" il progetto livello soglia B1.2, strumento di supporto all'acquisizione della L2 per studiare e apprendere le discipline.
- **Formazione per l'insegnamento del CLIL in italiano al personale docente**: in Italia il modello di apprendimento dell'italiano è di tipo immersivo, in quanto si pensa che lo studente non italo-fono stia con studenti prevalentemente italiani. Tale modello in alcune delle nostre classi non funziona perché abbiamo una maggioranza di studenti arabofoni. Occorre quindi introdurre un nuovo modello, che preveda non solo l'utilizzo della nostra lingua, ma che in primis la promuova. Alla base vi è il concetto che la lingua straniera viene usata per

insegnare un'altra disciplina, la quale ha i propri obiettivi didattici che non riguardano l'insegnamento della lingua stessa. Tale metodologia didattica può essere efficace in un contesto come quello della nostra scuola.

- **Adozione delle Linee Guida per l'Orientamento del DM n. 328 del 22 dicembre 2022.** Tale adozione ha comportato: l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore; la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi; l'introduzione dell'E-Portfolio per gli studenti; l'attivazione di una piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento, che concentra in un unico ambiente digitale le informazioni per docenti, studenti e famiglie. Proposta e adesione a vari progetti in 4 ambiti: Orientamento narrativo; Orientamento al lavoro; Orientamento universitario; Orientamento ITS e IFTS.
- **Presenza di un docente di potenziamento con conoscenza della lingua araba**
- **Adesione alle seguenti piattaforme online per la formazione continua dei docenti:** FUTURA, ELISA
- **Progetto Scuola per la Vita 2023-24** con EURIDIT per la lotta al fenomeno della dispersione scolastica.
- **Progetto "La scuola siamo noi".** Il progetto intende promuovere il cambiamento della Comunità Scolastica come luogo nel quale studenti e insegnanti possono rifondare il patto di collaborazione tra loro e con il territorio e accrescere il loro senso di agency, di ben-esserci, di appartenenza alla comunità g-locale, di motivazione e autorealizzazione, di cittadinanza democratica attiva. L'attività è coordinata dall'Università Bicocca e prevede la partecipazione di altri due istituti del Municipio 8: l'IIS Sevesi-Correnti e il Liceo Scientifico Bottoni.
- **Sportello di Ascolto Psicologico.** Il servizio è correlato al progetto di ricerca-intervento "Whatsapp e oltre. In ascolto della generazione digit@le, dalla multimedialità alla relazionalità (emotiva)", organizzato da ASAG–Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli" dell'Università Cattolica in collaborazione con ATS Milano e ASST Fatebenefratelli Sacco. L'obiettivo principale del progetto è garantire un servizio di ascolto, orientamento e consulenza professionale, nonché accrescimento della conoscenza relativa alla condizione giovanile, con particolare riferimento ai bisogni di ascolto e sostegno psicologico, destinato agli studenti degli Istituti Superiori di Milano. Tale progetto, in particolare, intende fornire servizi di aiuto, prevenzione e promozione della salute e del benessere psicofisico, tenendo altresì conto delle forme e dei modi in cui la comunicazione interpersonale si è evoluta, o involuta, attraverso le nuove tecnologie digitali. Parallelamente è stato avviato un progetto volto a indagare i vissuti dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado in relazione a benessere professionale e cambiamenti percepiti in ambito scolastico. La prima fase del progetto prevede la partecipazione dei docenti a un focus group di circa 90 minuti.
- **Adesione al Bando "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO):** un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità", promosso da Città metropolitana di Milano attraverso le azioni previste dal Piano EMERGO, prevede l'attuazione di un'azione finalizzata a realizzare un sistema dotale destinato a studenti e a studentesse con disabilità iscritti/e agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e dei CFP garantendo loro Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e ponendosi l'obiettivo di garantire il raccordo organico e continuo tra l'ultimo periodo di istruzione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro. Capofila del progetto è Umana, agenzia per il lavoro che, insieme a Scuola Futuro Lavoro, scuola Post Diploma di Alta Formazione Specialistica, con accreditamento regionale per l'erogazione dei servizi formativi.
- **Progetto "Immagine per la tua scuola",** realizzazione di un murales all'ingresso dell'Istituto. Progetto portato avanti da una studentessa con il supporto dei docenti e altri studenti con disabilità.
- **Progetto "Sky Edit",** per la realizzazione di un video di taglio giornalistico per approfondire tematiche circa lo sport e l'inclusione.
- **Questionari di valutazione livello di inclusione dell'Istituto,** il processo di autoanalisi di un'istituzione scolastica è indispensabile a ridurre le barriere all'apprendimento e a migliorare la partecipazione di tutti gli studenti, monitorando la propria adeguatezza rispetto all'inclusione; per tale ragione il dipartimento di sostegno, ha elaborato due questionari, i cui indicatori sono stati tratti da "*Come possono gli insegnanti rivedere le loro pratiche? UNESCO - Training Tools for Curriculum Development, 2016!*", contenuti nelle Linee Guida allegate al DM 1 agosto 2023, n. 153 recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66».

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

L'inserimento efficace degli studenti con **BES** (Bisogni Educativi Speciali) all'interno delle classi e il cambiamento del loro modo di vivere l'esperienza scolastica sono strettamente correlati alla capacità dell'Istituto e, in particolare dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, di promuovere e sostenere nuove modi di progettazione curricolare inclusiva con un approccio metodologico alla didattica metacognitiva, volto a favorire l'apprendimento degli studenti tali da tenere in considerazione le competenze cognitive di ciascun allievo. In continuità con quanto già fatto negli anni precedenti, sarà data ampia

Diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto.

Verrà data ampia diffusione di **Corsi e Seminari a tematica inclusiva**, anche proposti da docenti curricolari e docenti di sostegno, con particolare attenzione alle disabilità presenti nella scuola per contribuire a consolidare un clima favorevole al successo formativo di tutti gli alunni.

In particolare si intende svolgere attività di formazione ai docenti sui seguenti contenuti:

1. conoscenza della Normativa vigente per tutti gli studenti BES e sua corretta e trasparente applicazione, in particolare per quanto riguarda i criteri di valutazione;
2. diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto;
3. come valorizzare lo studente con BES e il suo Ruolo all'interno della classe;
4. come costruire una efficace Relazione Educativa Scuola- Famiglia, Servizi Socio Sanitari, Enti locali e associazioni del privato sociale al fine di condividere il Progetto di Vita dello Studente con Disabilità;
5. aumentare ricerca specifica di esperienze PCTO e formative per ragazzi con disabilità o altre fragilità, cercare collaborazioni per orientamento in uscita
6. adozione di TIC Inclusive (LIM e altro) per garantire una Differenziazione Didattica consapevole, mirata integrata e digitale;
7. Proposta di un piano di formazione interna a tutti i docenti sulle tematiche dell'Inclusione, allievi con BES, documentazione, procedure, utilizzo piattaforma Cosmi ICF. A partire da settembre 2024

AZIONI FUTURE A SUPPORTO DI "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE"

Vista la cospicua presenza di studenti stranieri, anche neoarrivati in Italia, si intende per il prossimo anno scolastico realizzare le seguenti attività.

Attuazione del quadro dei valori modello di: uguaglianza, diritti, partecipazione, comunità, rispetto per la diversità, sostenibilità, non violenza, fiducia, compassione, onestà, coraggio, gioia, amore, speranza / ottimismo e bellezza.

Un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti.

Obiettivi: Creare culture Inclusive, **Produrre** Politiche Inclusive, **Sviluppare** pratiche Inclusive

Dimensioni per analizzare il contesto scolastico esistente e per progettare i cambiamenti necessari dell'inclusione al fine di monitorare il Livello di Inclusività dell'Istituto ed eventualmente adottare le necessarie misure correttive.

Collaborazione con associazione **Ledha Milano**, per progetti di sensibilizzazione e conoscenza della disabilità sul territorio.

Coinvolgere rappresentanti dei genitori nei GLI per permettere la condivisione delle azioni da svolgere.

L'IIS Marelli - Dudovich allo scopo di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, si riserva la possibilità di attivare progetti di ID (DM 461 del 6 giugno 2019 di approvazione delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare", C.M. n.353/1998 e C.M. 2939 del 28/04/2015 del Ministero dell'Istruzione).

In tali situazioni, a seguito della richiesta dei genitori, il Consiglio di Classe predisporrà apposito progetto di ID e la dirigente scolastica provvederà a richiedere all'USR della Lombardia, per il tramite del Dirigente della scuola Polo, l'attivazione di un progetto di ID, secondo la procedura indicata nel sito: www.hshlombardia.it

L'ID prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti presso il luogo in cui si trova l'alunno/a, ma possono essere previste anche azioni che, grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie di didattica a distanza, consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo -classe.

Le ore settimanali di lezione per le discipline previste per l'ID potranno essere fino ad un massimo di 6/7. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'ID potrà essere garantita anche dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere, monitorando punti di forza e criticità, con l'obiettivo di intervenire sulle criticità che sono rilevate. Il GLI monitora e valuta il livello di inclusione degli alunni BES della scuola, propone miglioramenti nelle procedure e promuove iniziative inclusive. **L'azione sarà rivolta alla tutela e alla promozione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, che comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.** Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari e condivisa con l'insegnante per le attività di sostegno, per gli obiettivi di apprendimento, sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Criteri di verifica e di Valutazione degli apprendimenti sono effettuati tenendo conto dei risultati raggiunti riguardo al punto di partenza e verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti o a essi globalmente corrispondenti visto quanto stabilito dall'ancora vigente O. M. n. 90 /2001 oltre che dalla L.104/92 e successive.

Motivazioni delle attività e scelte operative conseguenti

In particolare, gli Interventi Didattici e Educativi per lo studente con disabilità a fronte l'analisi dei Bisogni Formativi, riguarderanno:

1. promozione delle capacità comunicative: spazio dato ai linguaggi non verbali /didattica laboratoriale, utilizzo di sussidi didattici e di software;
2. individuare strategie per aumentare i ritmi di attenzione e l'adeguamento alla realtà in prospettiva di un futuro inserimento lavorativo e nella società; fornire esperienze di PCTO adeguate e monitorate
3. sviluppo del processo di socializzazione, al fine di favorire l'integrazione e la "presa in carico" da parte del gruppo: proporre attività di gruppo e interattive con la classe, adesione a progetti specifici;
4. rispetto dei bisogni dell'alunno: spazio adeguato alle personalità mediante l'attivazione delle molteplici attività espressive.
5. Rimozione delle barriere didattiche ed ambientali ed aumento della presenza di facilitatori in chiave ICF per favorire l'apprendimento, la partecipazione ed il benessere dello studente.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto, quali:

- Insegnanti Curricolari;
- Insegnanti di Sostegno che promuovono attività individualizzate e laboratoriali, con gruppi eterogenei di studenti;
- Funzione Strumentale allievi con Disabilità, referente allievi con DSA;
- Funzione Strumentale Successo Formativo e contrasto alla Dispersione Scolastica;
- Funzione Strumentale al PTOF;
- Funzione Strumentale per l'autovalutazione;
- Funzione Strumentale Orientamento;
- Referente NAI;
- Referente Bullismo e Cyberbullismo;
- Educatori che svolgono assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico, in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnante di sostegno, formulano un progetto educativo complessivo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni, con i servizi sanitari e con la famiglia e collabora nella predisposizione e attuazione dei progetti educativi individualizzati (PEI) e nelle relative verifiche;
- Psicologo che svolge attività di supporto tramite Sportello di Ascolto.

Sono stati condivisi alcuni documenti per la condivisione delle procedure e delle responsabilità:

- Protocollo di gestione per studenti con BES;
- Vademecum del Docente di Sostegno;
- Adozione del Protocollo Accoglienza Studenti Stranieri (PAIS)
- Modulistica d'Istituto per gli allievi con BES per Studenti e Docenti.
- Utilizzo della piattaforma COSMi ICF per la redazione dei documenti PEI.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

- Rapporti con il CTI per attività di informazione- consulenza e richiesta di materiale di supporto per Disabilità;
- Rapporti con i pubblici Uffici- Servizi alla Persona Comune per le necessità dei singoli studenti;
- Rapporti con Ambito 21, 22, 23 per aggiornamento e formazione personale docente in servizio;
- Rapporti con A.O. / UONPIA / NPI / ATS di pertinenza per condivisione PEI, verbali GLO iniziali, intermedi e finali;
- Raccordo con Psicologo Scolastico per ricadute e programmazioni future.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia è corresponsabile del percorso del proprio figlio all'interno dell'Istituto; perciò, è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe, per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie sono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia, di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI /PDP / PDPT
- il coinvolgimento di mediatori culturali.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Le Scuole sono Comunità di Apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con BES, è elaborato un PDP, un PEI nel caso di alunni con disabilità, nel quale sono individuate Strategie, Attività Educativo – Didattiche, Obiettivi specifici d'apprendimento in termini di competenze, conoscenze, abilità essenziali, iniziative formative integrate tra l'Istituzione Scolastica e le realtà Socio/Assistenziali o Educative Territoriali, nonché modalità normative e trasparenti di verifica e valutazione.

L'Istituzione Scolastica promuove inoltre i principi fondanti di:

Equità e Inclusione - Un accesso equo per tutti all'istruzione alla formazione al benessere dove la diversità è valorizzata.

Sostenibilità e Salute - Istruzione e sviluppo sono correlati tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico, nel lungo periodo, in linea con il PECUP d'Indirizzo.

Empowerment - Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente nella costruzione del Processo Inclusivo.

Democrazia, Cittadinanza e Costituzione - Le Scuole che Promuovono l'Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione si fondano sui valori della Democrazia.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

L'istituto necessita:

- della costituzione di un Organico di Sostegno stabile e adeguato alle criticità rilevate;
- di finanziamenti dedicati alla realizzazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli studenti.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Particolare importanza è rivolta all'accoglienza dei nuovi studenti BES certificati in ingresso, per una continuità di strategie al fine di un proficuo inserimento nel passaggio di ordine di scuola tanto delicato. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, con il supporto della Funzione Strumentale allievi con disabilità, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, ponendo attenzione a non creare classi con un alto numero di BES e valutando la loro compatibilità reciproca all'interno della stessa classe.

Letto, discusso e Approvato dal GLI in data ____2024

Condiviso e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 Giugno 2024

Funzioni Strumentali allievi con Disabilità

Daiana Crosato

Domenico Daniele Amoroso

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Elvira Ferrandino